



LEON MOUSSINAC

Diritti e doveri di chi va al cinema

Nella discussione sull'industria cinematografica... il cinema ha bisogno di folle immense, per vivere e realizzare il suo destino.

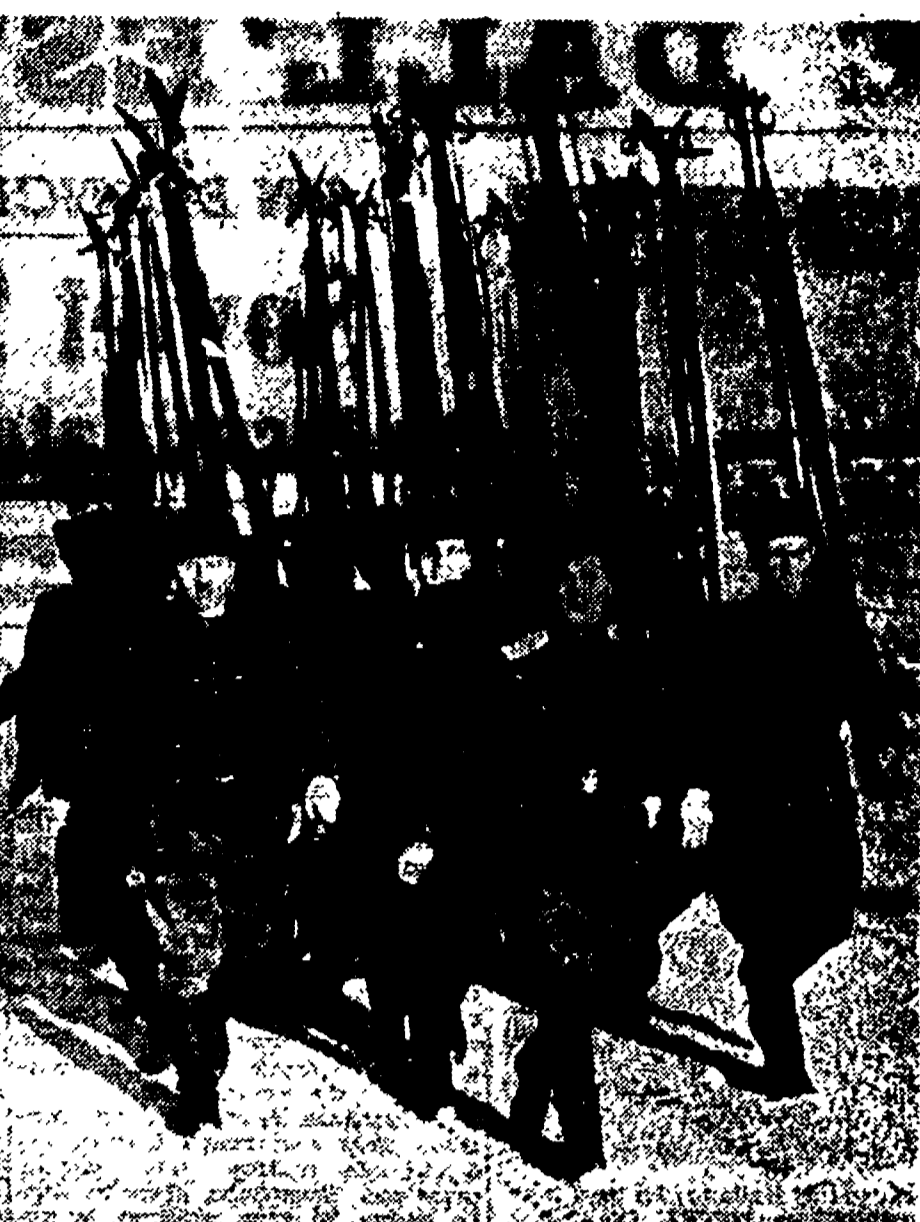
In onore del regista Copeau... Si trova alle ore 21, al Teatro delle Arti, il Piccolo Teatro della Città di Roma.

PERSONAGGI DI UN'ITALIA INEDITA L'ACQUAIUOLO DI FONDI

Dodici chilometri al giorno per cento lire - Come si porta il "caratello", Gennarino e le donne al lavoro sulla montagna - L'acquaiuolo ricorda il samaritano

al mare su una zattera di naufraghi circondati dall'acqua salata e con un barilotto d'acqua potabile... MONTA S. BIAGIO, marzo

LA MADRE Grande romanzo di MASSIMO GORKI



I SOLDATI-SCIATORI sono una specialità dell'Esercito Rosso, che è particolarmente distinta nell'ultima guerra per numerosi atti di valore.

PARLANO I RESPONSABILI DELL'8 SETTEMBRE

Alexander si fermò a distanza e trattò mediante un interprete

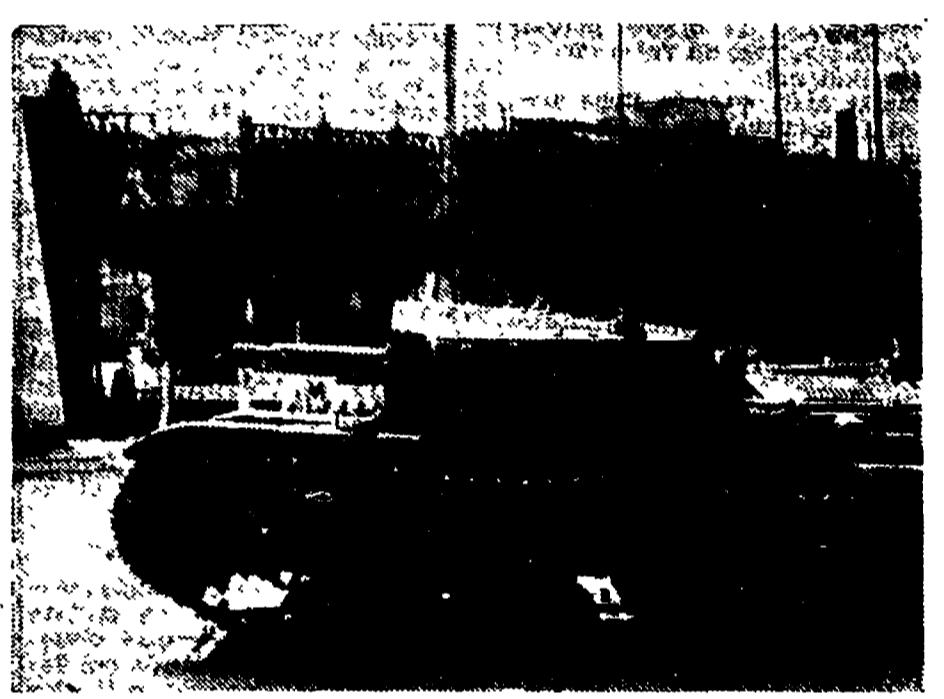
Come si svolse l'incontro di Cassibile - Lo strano comportamento di Badoglio - Acuarone e il doppio gioco - L'armistizio fu firmato alle ore 17,30

VIII. Le cose di seguito trascritte le udì dalla viva voce del generale Castellano che fu interrogato, nel mio gabinetto al Ministero della Guerra, il pomeriggio del 27 febbraio del 1949.

Mario Mafai da oltre vent'anni guida la famosa "scuola romana", La lezione di Scipione e "i sei di Torino" - Contro ogni retorica - La mostra da Churazzi

Sono ormai vent'anni che Mario Mafai guida silenziosamente, modestamente, il folto gruppo di artisti che costano tutti i giorni per interpretare poeticamente.

La testa ci può avere dei pidocchi, tu? Il pidocchio... La madre, volgendosi attorno come un serpente, alzava le mani.



8 SETTEMBRE A ROMA - Un carro armato è stato abbandonato in mezzo alla strada, mentre le pattuglie tedesche cominciano a accerchiare. Un gruppo di popolani tenta di impadronirsi, ma l'improvviso di pilotare è disperato.

Figura umana. Poi vennero, gli operai con le scodelle nella mano; e quando furono vicini, Ivan Gussev cominciò a tossire forte e la Vlassova interruppe tranquillamente.

La Vlassova, sorridente benevola, gridava sempre: - Calda, calda, minestrina e pasta... - Rispose lei sorridente.